

PRIMO PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE –P.E.B.A.

ENTRO LA CERCHIA MURARIA CINQUECENTESCA DI PIACENZA

CUP E39I23001090006 CIG B16559F62C

REDATTO AI SENSI DELLA LEGGE 41/1986 E LEGGE 104/1992

R06B-2.0 SCHEDE PARCHI URBANI



DICEMBRE 2024 – AGGIORNAMENTO APRILE 2025

Estensori:

Arch. Cinzia Araldi

Dott. Leris Fantini

Arch. Maddalena Moretti



INTRODUZIONE

In questa sede non si intende entrare nel merito dei dettagli tecnici della progettazione accessibile per le aree verdi, ma semplicemente fornire alcuni suggerimenti sul tipo di approccio da adottare, nonché attraverso l'analisi del PEBA proporre alcune suggestioni utili per interventi nel verde basati sui principi generali che tecnici, progettisti e operatori del settore hanno sviluppato negli anni.

Gli spazi pubblici esterni, quindi anche le aree a verde e i parchi devono rispondere ai contenuti del DM 236/89 in particolare a quanto descritto negli articoli 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3 e 8.2.1, 8.2.2 e 8.2.3 ma oltre al rispetto della normativa tecnica la progettazione "accessibile" nelle aree protette comporta, l'adozione di un nuovo modo di "leggere" e "pensare" il territorio che, per essere efficace, dovrebbe seguire la logica della progettazione per un'utenza ampliata.

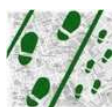
In questo senso la progettazione degli spazi e dei supporti tecnici per favorire la fruizione dovrebbe essere molto semplice e naturale, senza la necessità di particolari adattamenti o strutture "specializzate".

In generale, lo scopo dovrebbe essere quello di aumentare la vivibilità del verde per gli indubbi benefici psicofisici, attraverso la costruzione di spazi e prodotti, e /o l'attenzione ai dettagli in modo da rispondere a caratteristiche ed esigenze anche molto differenziate, di qualunque età e con diverse capacità, ad un costo uguale o solo lievemente superiore allo standard medio.

In genere un'area verde, più che limitarsi a "mettersi a norma" rispetto a quanto prescritto dai provvedimenti di settore, dovrebbe tendere ad individuare, caso per caso, la soluzione in grado di risolvere i problemi specifici della singola realtà dal parco storico, al giardino urbano, orto o verde di arredo.

Le soluzioni tecniche e progettuali per rendere accessibile il territorio devono essere mediate con le esigenze di salvaguardia e tutela degli ecosistemi naturali e, in linea di massima, non dovrebbero mai essere "prevalenti", né apportare modifiche pesanti o incompatibili con le caratteristiche naturali, culturali e paesaggistiche del luogo.

Il progetto dell'accessibilità in un'area verde dovrebbe organizzare l'offerta fruitiva in segmenti corrispondenti ad una domanda diversificata, per aspettative, inclinazioni ed attitudini personali, seguendo in linea generale un'ottica che miri in ogni caso ad un arricchimento personale del fruitore.



La diversificazione dell'offerta è particolarmente importante in un contesto cittadino ed è attuabile, da un lato, individuando le risorse più significative delle aree (dal punto di vista paesaggistico, botanico o storico-culturale) facilitandone l'accesso al maggior numero di persone possibile, garantendo peculiarità diffuse sull'intero territorio urbano.

L'obiettivo prestazionale (inderogabile) che un luogo pubblico deve raggiungere è l'accessibilità. L'accessibilità che esprime il più alto livello in quanto consente la totale fruizione nell'immediato. Per accessibilità si intende *“la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia”*¹.

Il concetto di accessibilità è dunque più esteso di quanto possa far credere. L'accessibilità, quindi, esprime l'attitudine di un ambiente a garantire ad ogni persona, a prescindere dall'età, dal genere, dal background culturale, dalle abilità fisiche, sensoriali o cognitive una vita indipendente.

Il miglioramento del grado di accessibilità di un luogo, di un bene o di un servizio dovrebbe essere ottenuto non solo mediante un processo di “eliminazione” o di “rimozione” degli ostacoli, ma anche mediante un processo “additivo”, volto ad integrare l'ambiente con le attrezzature e con i servizi di cui è carente.

È importante sottolineare che la norma sopra citata, non solo contribuisce al miglioramento della fruibilità dei luoghi, ma attraverso i criteri progettuali, intende prevenire anche le fonti di incidenti ed aumentare il comfort ambientale, come si avrà modo di intuire dalle schede a corredo della relazione.

Dunque, i requisiti di importanza fondamentale da tenere in considerazione sono:

- la fruibilità del luogo e dell'arredo;
- il comfort ambientale, benessere psico-fisico percepibile;
- l'informazione per favorire l'orientamento e l'autonomia;
- la prevenzione di infortuni, cadute, abrasioni, contusioni;
- la sicurezza in relazione a zone nascoste e/o poco illuminate;

¹ Art. 2 D.M. 236/1989.

Un ulteriore aspetto che occorre tenere presente per la godibilità delle aree verdi è la garanzia di poter raggiungere ed usufruire di servizi igienici adeguati ad un pubblico esteso.

In occasione di una qualsiasi opera di manutenzione o di ristrutturazione, analogamente agli edifici, la legge impone di adeguare lo stesso alla normativa vigente. Da ciò nasce la necessità di servirsi di un Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Il PEBA consente altresì di:

- “fotografare” lo stato di fatto dei luoghi per essere al corrente di tutte le lacune e le problematiche presenti, dando nello stesso tempo una precisa indicazione sulle modalità realizzative degli interventi e una stima di massima delle spese da sostenere;
- predisporre un programma sistematico per sanare una situazione pregressa, distribuendo gli interventi di adeguamento in un ragionevole lasso di tempo; a tale programma si dovrà poi fare riferimento in occasione di ogni intervento che venga effettuato da quel momento in poi.

L’analisi che viene eseguita, prende in considerazione la totalità degli elementi presenti dal più piccolo al più grande.

Si tenga presente che le opere di adeguamento potrebbero avere costi ridotti o addirittura nulli se, invece di considerarli episodici e risolutivi di uno specifico problema, fossero inseriti all’interno di una programmazione globale di manutenzione.

L’applicazione della norma sulle barriere architettoniche, infatti, non può essere considerata fine a sé stessa e non deve essere considerata come atto episodico né, tanto meno, marginale. Al contrario deve entrare nella prassi alla pari di tutte le altre regole che già da tempo vengono osservate, così come quelle che riguardano la sicurezza degli impianti, la sicurezza sui posti di lavoro, la prevenzione degli incendi, o gli stessi standard urbanistici, poiché, il bilancio costi - benefici sarà di gran lunga a favore di questi ultimi se riferiti a tutta la collettività.

Rendere un ambiente “accessibile” vuol dire, pertanto, renderlo sicuro, confortevole e qualitativamente migliore per tutti i potenziali utilizzatori, senza necessariamente introdurre accorgimenti dedicati o addirittura ghettonzanti.

L'accessibilità va quindi intesa in modo ampio come l'insieme delle caratteristiche spaziali, distributive ed organizzativo-gestionali in grado di assicurare una reale fruizione dei luoghi e delle attrezzature da parte di chiunque.

Per questi motivi è necessario configurare spazi urbani e architettonici sentiti come amichevoli, accoglienti ed inclusivi, che permettano a tutti di muoversi ed interagire con gli altri in modo semplice ed agevole.

Come per gli edifici, anche per gli spazi verdi è necessario adottare un approccio conosciuto come "Design for All" o "Universal Design" ossia la progettazione di spazi, ambienti ed oggetti utilizzabili da un ampio numero di persone a prescindere dalla loro età e capacità psicofisica.

I 7 Principi dell'Universal Design:

1. **uso ragionevole**: il progetto è utilizzabile e commerciabile per tutti i gruppi di utilizzatori;

- prevedere stessi mezzi di uso per tutti gli utilizzatori, identici ove possibile, equivalenti dove non lo sono;
- evitare l'isolamento o la stigmatizzazione di ogni utilizzatore;
- i provvedimenti per la privacy, la sicurezza e l'incolumità dovrebbero essere disponibili in modo equo per tutti gli utilizzatori;
- rendere il design attraente per tutti gli utilizzatori.

2. **uso flessibile**: il progetto si adatta ad una ampia gamma di preferenze e di abilità individuali;

- prevedere la scelta nei metodi di utilizzo;
- aiutare l'accesso e l'uso della mano destra e sinistra;
- facilitare l'accuratezza e la precisione dell'utilizzatore;
- prevedere adattabilità nel passo dell'utilizzatore.

3. **uso semplice** ed intuitivo: l'uso del progetto è facile da capire indifferentemente alle esigenze dell'utilizzatore;



- eliminare la complessità non necessaria;
- essere compatibile con le aspettative e l'intuizione dell'utilizzatore;
- prevedere un'ampia gamma di abilità di lingua e di cultura;
- disporre le informazioni in modo congruo con la loro importanza;
- fornire efficaci suggerimenti e feedback durante e dopo il lavoro di completamento.

4. informazioni percepite: il progetto comunica le necessarie ed effettive informazioni all'utilizzatore, in modo indifferente rispetto alle condizioni dell'ambiente o alle capacità sensoriali dell'utilizzatore;

- uso di differenti modalità (pittoriche, verbali, tattili) per una presentazione ridondante dell'informazione essenziale;
- prevedere un adeguato contrasto tra l'informazione essenziale e il suo intorno;
- massimizzare la leggibilità dell'informazione essenziale;
- differenziare gli elementi nei modi che possono essere descritti (ad esempio rendere facile dare informazioni o disposizioni);
- prevedere compatibilità con una varietà di tecniche o strumenti usati da persone con limitazioni sensoriali.

5. tolleranza per l'errore: il progetto minimizza i rischi e le conseguenze negative o accidentali o le azioni non volute;

- organizzare gli elementi per minimizzare i rischi e gli errori: gli elementi più utilizzati, i più accessibili; eliminati, isolati o schermati gli elementi di pericolo;
- prevedere sistemi di avvertimento per pericoli o errori;
- prevedere caratteristiche che mettano in salvo dall'insuccesso;
- disincentivare azioni inconsapevoli nei compiti che richiedono vigilanza.

6. contenuto sforzo fisico: il progetto può essere usato in modo efficace e comodo con la fatica minima;

- permettere all'utilizzatore di mantenere una posizione del corpo neutrale;
- uso ragionevole della forza per l'azionamento;
- minimizzare azioni ripetitive;
- minimizzare lo sforzo fisico prolungato.

7. misure e spazio per l'avvicinamento e l'uso: appropriate dimensioni e spazi sono previste per l'avvicinamento, per l'accessibilità, la manovrabilità e l'uso sicuro indipendentemente dalla statura, dalla postura e dalla mobilità dell'utilizzatore.

- prevedere una chiara visuale degli elementi importanti per ogni utilizzatore seduto o in posizione eretta;
- rendere confortevole il raggiungimento di tutti i componenti ad ogni utilizzatore seduto o in posizione eretta;
- prevedere variazioni nella mano e nella misura della presa;
- prevedere adeguato spazio per l'uso di sistemi di ausilio o assistenza personale;

È importante cercare di trasformare tali concetti in concreta prassi dell'agire quotidiano, in indicatori riconosciuti e condivisi da applicarsi, insieme a quelli consolidati, nel management e nella programmazione strategica del territorio e dei servizi; questo può essere fatto in maniera efficace portando questi temi al di fuori di un non facilmente identificabile ambito degli "addetti ai lavori", investendo nella formazione professionale allargata, nella diffusione di un'attitudine "culturale" che faccia proprio l'assunto che l'utente medio non esiste.

Dunque, l'aspetto determinante di questo modo di pensare è che ne trarrebbero vantaggio non solo le cosiddette persone disabili, ma gran parte della popolazione, inclusi gli stessi produttori, quindi: Universal Design = Nuova consapevolezza sociale.



Giardini Margherita

Il parco è in stretta prossimità con la stazione ferroviaria all'interno della città storica, è un interessante esempio di giardino in stile romantico ottocentesco, recintato su tutti i fronti a forma trapezia ha il fronte principale in corrispondenza di piazzale Guglielmo Marconi. E' accessibile sostanzialmente a tutte le estremità attraverso dei cancelli controllati dall'Amministrazione Comunale. Vi si trovano ancora arredi d'epoca e alberi secolari, Platani, ippocastani, tigli, faggi, cedri del Libano e dell'Atlante, tassi, libocedri e pini sono tra le specie più legate al disegno storico del giardino.

All'interno sono collocati diversi monumenti/busti, tutti però non valorizzati per la loro fruibilità.

I percorsi pedonali interni sono particolarmente estesi ed articolati le direzionalità non risultano di facile percezione forse anche in relazione alla forma geometrica in pianta

Il Parco è di notevoli dimensioni con caratteristiche altimetriche differenziate che non facilitano la fruibilità e i percorsi pedonali interni si presentano in diversi punti con zone sconnesse, buche e avvallamenti fangosi.

Nella parte meridionale, su un piccolo rilievo, si erge il tempietto di Psiche ma la salita è di difficile percorribilità per chi si muove in carrozzina o ha difficoltà a deambulare.

In generale gli aspetti che il PEBA rileva riguardano principalmente:

- Possibilità di individuazione degli ingressi principali;
- predisposizione di segnalazioni guida per persone non vedenti e/o ipovedenti;
- riordino delle pavimentazioni e dei percorsi;
- riqualificazione e accessibilità degli elementi in rilievo;
- implementazione dell'arredo.

Prioritariamente è necessario caratterizzare meglio gli accessi, implementando eventualmente con percorsi podotattili e mappe visuotattili sugli accessi da considerarsi principali ai fini dell'accessibilità per tutti.



In particolare il lato Nord su piazza Guglielmo Marconi necessiterebbe l'inserimento di guide podotattili che facilitino i percorsi a persone con disabilità visive.

Si evidenzia generalmente mancanza di accorgimenti podotattili, anche naturali, per favorire l'orientamento e la percorrenza di persone non vedenti in autonomia.

Per le segnalazioni tattili a terra si consiglia l'utilizzo dei codici LOGES – VET- EVOLUTION (Sistema di indicatori tattili a terra, integrati con mappe a rilievo, per l'accessibilità autonoma e sicura dei disabili visivi in edifici e spazi pubblici e in strutture private aperte al pubblico) per le parti di marciapiede mentre per le parti interne potrebbero essere utilizzati accorgimenti naturali, già presenti come le bordature in acciottolato, che, se ben studiate e valorizzate, potranno costituire una guida efficace anche per persone con disabilità visive.

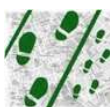
Per la progettazione della segnaletica podotattile, sarà utile consultare le indicazioni nelle linee guida pubblicate dall'ISTITUTO NAZIONALE PER LA MOBILITÀ AUTONOMA DI CIECHI ED IPOVEDENTI, I.N.M.A.C.I.

Le linee guida risultano uno strumento utile per la progettazione/realizzazione dei segnali e percorsi tattili necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive. A titolo di conoscenza e di utilità per la fase esecutiva è possibile scaricare le linee guida a questo link di seguito indicato.

[https://www.mobilitaautonoma.org/documenti/Linee%20Guida%20LVE%20\(Ed.%2020%20-%202023%2003%2006%20-%20Ita\).pdf](https://www.mobilitaautonoma.org/documenti/Linee%20Guida%20LVE%20(Ed.%2020%20-%202023%2003%2006%20-%20Ita).pdf)

Per segnalare l'ingresso o per guidare una persona non vedente, analogamente a quanto previsto per gli altri edifici di interesse pubblico, si suggerisce, oltre alle integrazioni con pavimentazioni podotattili, l'inserimento di un segnalatore acustico LETIsmart (radiofaro), accorgimento che sta avendo grande diffusione sul territorio Nazionale con l'avvallo delle sedi U.I.C.I., territoriali.

Si suggerisce di prevedere in prossimità degli ingressi principali, una mappa visuo-tattile che permetta la comprensione degli spazi alle persone non vedenti ma anche utile per tutti coloro che fruiscono per la prima volta il luogo o solo in occasione di un evento. Tale informativa potrà essere particolarmente utile anche per esplicitare che alcuni percorsi presentano particolari caratteristiche



morfologiche così da permettere a tutti di individuare il percorso preferibile senza rischiare di dover percorrere lunghi tratti per poi dover tornare indietro.

Sarà importante prevedere segnaletica direzionale orientativa per evidenziare i diversi elementi di interesse.

Per rendere comprensibile il contenuto informativo per tutti, si suggerisce di integrare alcuni punti aggiungendo un codice QR code che rimandi a contenuti multimediali diversificati in base alle diverse esigenze dei fruitori (linguaggio Easy to Read, lingua in CAA, linguaggio semplificato per bambini, lingue straniere, ecc.).

Per quanto riguarda il rifacimento dei percorsi interni si ritiene che il materiale presente, se ben costipato e mantenuto possa essere corretto dal punto di vista dell'accessibilità, anche se necessita di approfondimento rispetto alla raggiungibilità di alcuni luoghi o punti di seduta.

Per quanto riguarda il rilievo con il tempietto si riscontrano diverse criticità sul sistema di scale che collegano i vari livelli, occorre anche in questo caso mantenere l'attenzione alla rispondenza del DPR 503/96 e Dm 236/89, artt. 4.1.10, 8.1.10.

Tutte le scale della collina dovrebbero essere dotate di corrimano con l'introduzione di pavimentazione tattile plantare possibilmente ad inizio e fine rampa per aumentare la sicurezza e percorribilità per tutti gli utilizzatori. Tali accorgimenti potrebbero essere declinati con attenzioni site-specific.

Occorrerebbe introdurre accorgimenti marciapiedi per favorire la percorribilità delle scale.

Per l'estensione dell'area e la possibilità di godere del verde presente si suggerisce di implementare l'area con ulteriori panchine, mantenendo una distanza massima di 150 m tra gli elementi di seduta.

Le panchine dovranno essere previste con caratteristiche ergonomiche differenziate in modo da garantire a tutti di individuare la seduta più confortevole per le personali esigenze.

Soprattutto nei mesi estivi il parco è sede di manifestazioni pubbliche, concerti e spettacoli per adulti e bambini, per questa ragione se sarà previsto un punto informativo, chiosco bar o biglietteria occorre che anche l'elemento temporaneo sia intercettabile e utilizzabile da persone in carrozzina o di bassa statura, come anche da persone con disabilità visiva, per favorire l'inclusione e l'autonomia di tutti i fruitori.



Se si prevederanno servizi igienici per l'utilizzo durante gli eventi temporanei si ritiene questi debbano essere valutati e ottimizzati nell'ottica della massima individuabilità e accessibilità delle dotazioni interne.

Eventuali elementi dissuasori o di arredo dovranno essere posti a margine dei percorsi, in posizioni facilmente intercettabili senza però costituire barriere o motivo di urti accidentali.

Nella tabella sottostante abbiamo associato le macro-criticità rilevate il loco con i principi dell'Universal Design.

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	Non sono presenti sistemi guida per l'individuazione degli ingressi e dei percorsi da parte di persone ipovedenti o non vedenti. Mancano le segnaletiche di orientamento e direzionali.	
2 FLESSIBILITÀ		
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.	Gli spazi non risultano flessibili all'impiego nella considerazione della variabilità umana, in particolare per l'assenza di facilitazioni percettive e di orientamento. Anche le sedute potrebbero disporre di ergonomie differenziate.	

Considera i tempi di utilizzo dell'utente.		
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la percorribilità dei percorsi.	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Prevedere informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso, segnaletica di orientamento e individuazione che risponda a criteri di leggibilità, prevedere sistemi visuo-tattili e acustici di orientamento e facilitazione.	
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Prevedere protezioni ed evidenziazioni dei dislivelli, inserire corrimani e marca gradini sulle pedate.	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO		

Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	Migliorare la percorribilità dei percorsi pedonali. Aumentare il n. di sedute nell'area verde.	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO		
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	Occorre garantire la fruibilità del giardino attraverso una comunicazione efficace, implementando gli accorgimenti per la sicurezza.	

N. Intervento

539

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebra, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

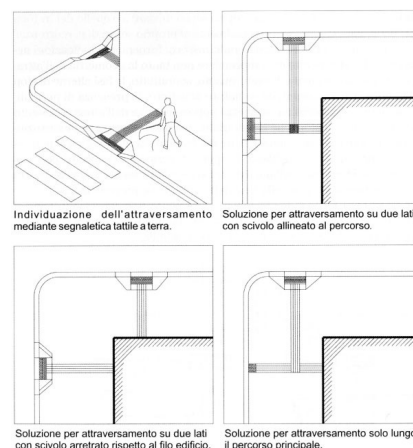
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	10
	Materiale suggerito: Tipo LogesVetEvolution PVC	
	Costo dell'intervento	€. 1.600

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

540

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

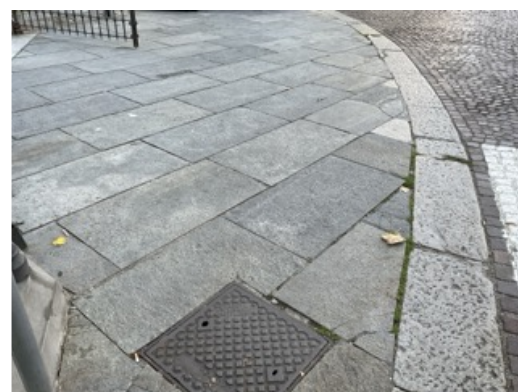
Intercettazione dell'attraversamento pedonale attraverso la collocazione di adeguata segnaletica tattile sul marciapiede.

Se non vi è semaforo, sarà sufficiente sbarrare il marciapiede, all'altezza del centro della zona zebrata, con il Codice di DIREZIONE RETTILINEA che terminerà 40 cm prima del confine fra scivolo e zona carrabile con il Codice di PERICOLO VALICABILE che deve coprire tutta la luce dello scivolo.

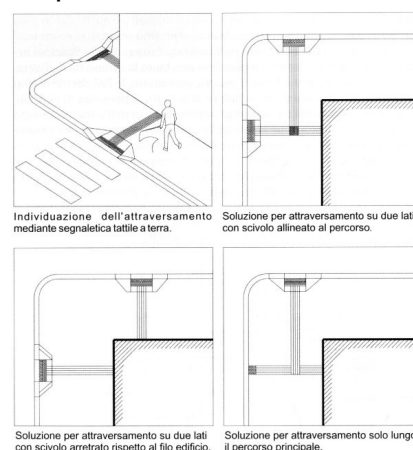
Criticità

Segnalazione tattile di intercettazione dell'attraversamento per non vedenti

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CEN/TS 15209
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

La segnaletica tattile dall'attraversamento pedonale deve raggiungere l'ingresso dei giardini

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	10
	Materiale suggerito: Tipo LogesVetEvolution PVC	
	Costo dell'intervento	€. 1.600

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

1733

Giardini Margherita

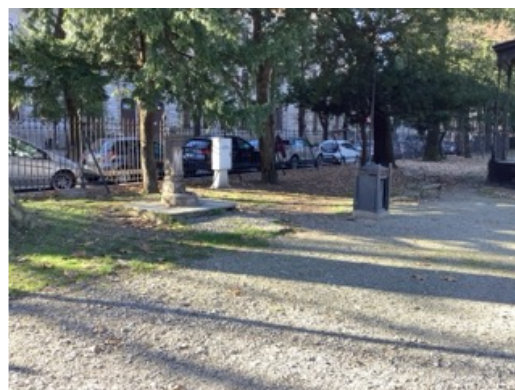
Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Criticità

Assenza di fontana accessibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 13,5,1)
Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 1.500

Data del sopralluogo: 23/12/2024

N. Intervento

1734

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:

ALTALENE

Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Materiale suggerito:		
Costo dell'intervento		€. 6.000

Data del sopralluogo: 23/12/2024

N. Intervento

1738

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Criticità

Assenza di fontana accessibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 13,5,1)
Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€. 1.500

Data del sopralluogo: 23/12/2024

N. Intervento

1739

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire attrezzature ludiche che favoriscono il gioco e la relazione da parte di bambini e bambine con disabilità. A titolo di esempio:

ALTALENE

Un gioco pressoché onnipresente nelle aree attrezzate è l'altalena. La versione più semplice, una tavoletta sorretta da due corde, non è molto adatta a soddisfare le necessità di tutti. Qualche miglioramento si può ottenere sostituendo la tavoletta con un sedile a gabbia che offra un buon contenimento sui quattro lati. Importante è la presenza di un elemento di sostegno centrale posto nella parte anteriore e idoneo ad impedire lo scivolamento in avanti. Una altalena un po' particolare, costruita per sorreggere contemporaneamente anche più bambini, e molto comoda anche per bambini con disabilità, è quella che al posto del comune sedile ha un "nido", ossia una specie di cesta abbastanza grande e robusta dentro la quale anche più bambini possono stare seduti o sdraiati.

Criticità

Giochi per parchi: assenza di attrezzature fruibili (altalene)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€. 6.000

Data del sopralluogo: 23/12/2024

N. Intervento

2117

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/96 art. 24
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2) 6.4.3.2) 6.4.4)

Note integrative:

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	15
	Materiale suggerito: Tipo LogesVetEvolution PVC	
	Costo dell'intervento	€. 4.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2118

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

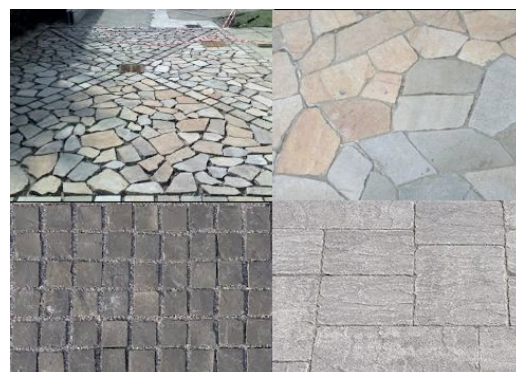
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Rialzare la pavimentazione nelle vicinanze delle panchine, l'altezza delle panchine e minimo centimetri 50

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	840
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Terreno stabilizzato	
	Costo dell'intervento	€. 26.880

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2119

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

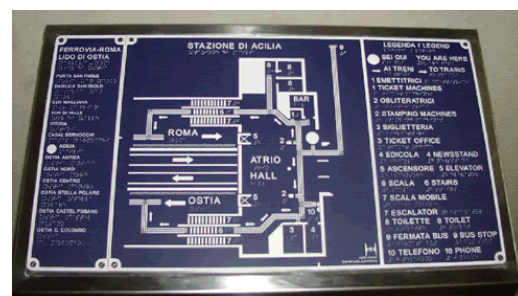
Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 2.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2120

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

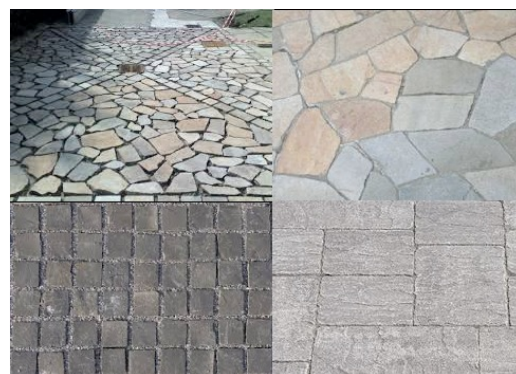
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	2
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Terreno stabilizzato	
	Costo dell'intervento	€. 64

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2121

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di cordolo finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni e di costituire guida a terra per persone ipovedenti e non vedenti. Va prevista un'interruzione di lunghezza 150 cm nei casi di intersezione con altro percorso pedonale o attraversamento pedonale.

ATTENZIONE !

Il cordolo non deve essere di altezza maggiore di 10 cm. e la sua forma non spigolosa ma bensì stondata.

Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.P.R. 380/2001 art. 82 comma 8)
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.6.11), 10.3)

Note integrative:

Per rendere funzionale l'orientamento del percorso a lato del percorso, come già è presente in alcune parti del parco, inserire un ciottolato con funzioni di cordolo di orientamento per le persone non vedenti

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	280
	Materiale suggerito: Ciottolato	
	Costo dell'intervento	€. 15.960

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2122

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

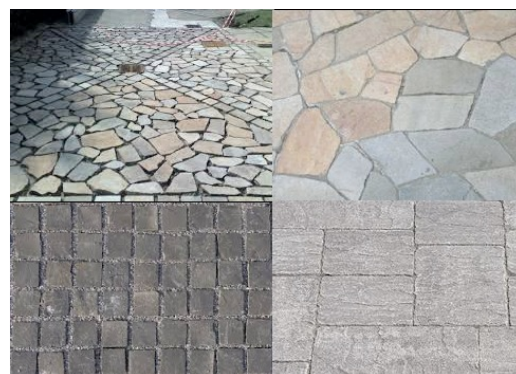
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	105
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Terreno stabilizzato	
	Costo dell'intervento	€. 3.360

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2123

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

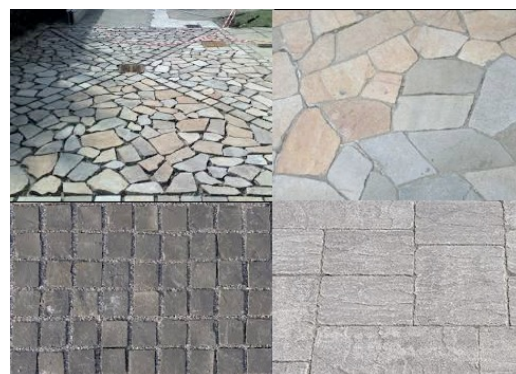
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Pulire i cordoli dei gradini

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	1,5
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Porfido (scaglie)	
	Costo dell'intervento	€. 398

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2124

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.6.11), 10.3)

Note integrative:

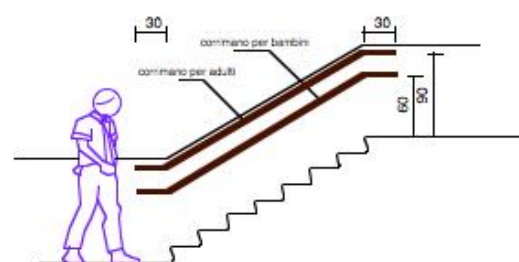
Criticità

Assenza di corrimano ai lati della scala

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4
	Materiale suggerito: Metallo	
	Costo dell'intervento	€ 2.000

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2125

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

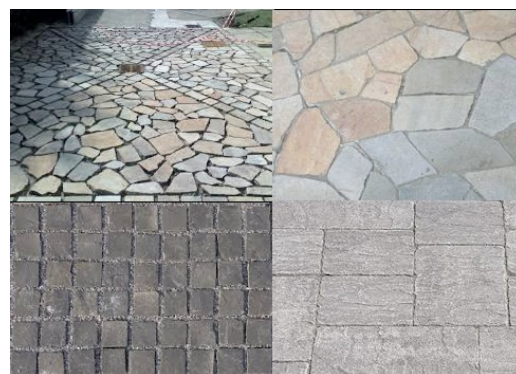
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	570
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Terreno stabilizzato	
	Costo dell'intervento	€. 18.240

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2126

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

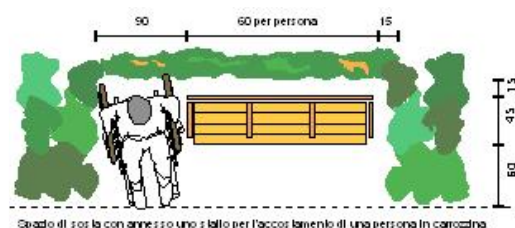
Criticità

Assenza di panca per la seduta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 9

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 1.600

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2127

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.6.11), 10.3)

Note integrative:

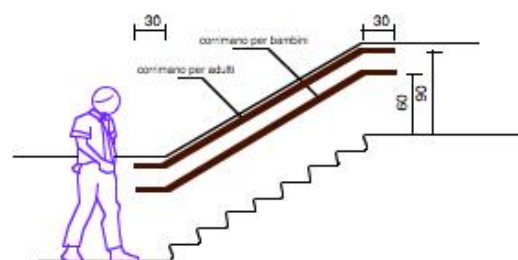
Criticità

Assenza di corrimano ai lati della scala

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	18
	Materiale suggerito: Metallo	
	Costo dell'intervento	€. 9.000

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2128

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

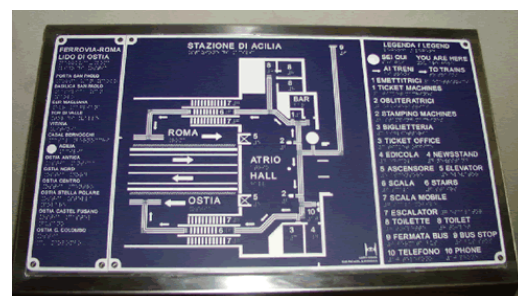
Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Materiale suggerito:		
Costo dell'intervento		€ 2.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2129

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

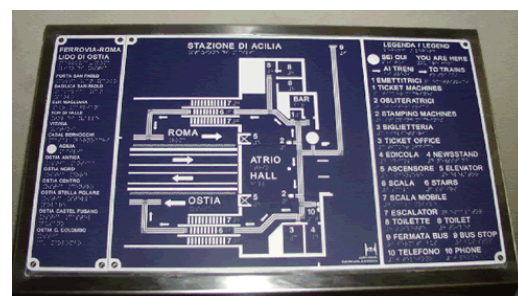
Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Materiale suggerito:		
Costo dell'intervento		€ 2.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2130

Giardini Margherita

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Criticità

Assenza di fontana accessibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 13,5,1)
Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 1.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

Giardini Merluzzo

A pochi passi dal giardino Margherita, nel punto di incrocio tra via Alberoni e via Roma, si incontra questo particolare giardino di forma triangolare in buona parte ribassato rispetto al profilo stradale di via Roma. La sua accessibilità è diversificata rispetto agli assi stradali da cui è possibile accedere, sono presenti accorgimenti, scale e rampa, che seppur in modo non ottimale offrono l'opportunità a tutti di raggiungere la parte centrale.

Arrivando da Via Giulio Alberoni, vi è la possibilità di accedere direttamente all'interno dell'area verde senza la presenza di gradini, è presente però una situazione di promiscuità di percorsi con la presenza di dissuasori e piccoli salti di quota, tra la pavimentazione lapidea e il battuto in terra, che possono essere ostacolanti alla percorrenza in sicurezza. Si suggerisce di porre attenzione al raccordo delle quote e al posizionamento dei dissuasori presenti.

Lungo via Alberoni il giardino è costeggiato da un marciapiede di dimensioni adeguate ma spesso "invaso" da biciclette inopportunamente ancorate alla transenna e dal parcheggio temporaneo delle auto per cui il transito su di esso risulta problematico.

Il fronte su via Roma è caratterizzato da un importante dislivello raccordato da diversi sistemi di scale.

Seppur siano presenti gradini in buono stato si evidenzia la sostanziale mancanza di opportuni corrimani laterali lungo le scale.

Anche le pedate dei gradini non presentano accorgimenti marcagradini per favorire la percezione delle singole pedate. Pur rispondendo a caratteristiche di tutela del bene si ritiene utile introdurre accorgimenti per migliorare la percepibilità della scala.

Come per i giardini Margherita si evidenzia che non sono presenti accorgimenti podotattili per permettere l'individuazione degli ingressi a persone non vedenti come anche l'intercettazione della fermata del mezzo pubblico lungo via Alberoni.



Il Parco è di piccole dimensioni, facilmente affrontabile in autonomia anche a persone che si muovono con ausili, ma necessita di ottimizzazione dei percorsi pedonali interni in quanto si presentano in diversi punti con zone sconnesse, buche e avvallamenti fangosi.

In generale gli aspetti che il PEBA rileva riguardano principalmente:

- Miglioramento dei punti di ingresso al parco;
- predisposizione di segnalazioni guida per persone non vedenti e/o ipovedenti;
- riordino delle pavimentazioni e dei percorsi;
- ottimizzazione dell'arredo.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione dei percorsi interni si ritiene che il materiale presente, se ben costipato e mantenuto possa essere corretto dal punto di vista dell'accessibilità, anche se necessita di accorgimenti rispetto alla raggiungibilità di alcuni luoghi o punti di seduta.

Rispetto ai percorsi si riscontra una criticità importante nella rampa realizzata sul lato Ovest del giardino, la pendenza trasversale è elevata perché raggiunge il 7% rispetto ad un massimo ammissibile attorno all'1-2%. Tale pendenza può provocare il ribaltamento per chi utilizza la carrozzina. Si suggerisce il rifacimento della stessa tenendo conto che le rampe in curva presentano sempre notevoli difficoltà di percorrenza.

In riferimento alla mobilità sui percorsi si evidenzia generalmente mancanza di accorgimenti podotattili, anche naturali, per favorire l'orientamento e la percorrenza di persone non vedenti in autonomia.

Per le segnalazioni tattili a terra, dove possibile, si consiglia l'utilizzo dei codici LOGES – VET-EVOLUTION (Sistema di indicatori tattili a terra, integrati con mappe a rilievo, per l'accessibilità autonoma e sicura dei disabili visivi in edifici e spazi pubblici e in strutture private aperte al pubblico) per le parti di marciapiede mentre per le parti interne potrebbero essere utilizzati accorgimenti naturali, già presenti come le bordature in acciottolato, che, se ben studiate e valorizzate, potranno costituire una guida efficace anche per persone con disabilità visive.

Per la progettazione della segnaletica podotattile, sarà utile consultare le indicazioni nelle linee guida pubblicate dall'ISTITUTO NAZIONALE PER LA MOBILITÀ AUTONOMA DI CIECHI ED IPOVEDENTI, I.N.M.A.C.I.

Le linee guida risultano uno strumento utile per la progettazione/realizzazione dei segnali e percorsi tattili necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive. A titolo di conoscenza e di utilità per la fase esecutiva è possibile scaricare le linee guida a questo link di seguito indicato.

[https://www.mobilitaautonoma.org/documenti/Linee%20Guida%20LVE%20\(Ed.%2020%20-%202023%2003%2006%20-%20Ita\).pdf](https://www.mobilitaautonoma.org/documenti/Linee%20Guida%20LVE%20(Ed.%2020%20-%202023%2003%2006%20-%20Ita).pdf)

Si suggerisce di prevedere almeno in un punto strategico, una mappa visuo-tattile che permetta la comprensione degli spazi alle persone non vedenti ma anche utile per tutti coloro che fruiscono per la prima volta il luogo o solo occasionalmente per un evento.

Per rendere comprensibile il contenuto informativo per tutti, si suggerisce di integrare le mappe o la segnaletica aggiungendo un codice QRCode che rimandi a contenuti multimediali diversificati in base alle diverse esigenze dei fruitori (linguaggio Easy to Read, lingua in CAA, linguaggio semplificato per bambini, lingue straniere, ecc.).

Le panchine dovranno essere previste con caratteristiche ergonomiche differenziate in modo da garantire a tutti di individuare la seduta più confortevole per le personali esigenze.

Occorre che anche l'elemento temporaneo, di arredo o dissuasore, sia intercettabile e utilizzabile da persone in carrozzina o di bassa statura, come anche da persone con disabilità visiva, per favorire l'inclusione e l'autonomia di tutti i fruitori.

Eventuali elementi dissuasori o di arredo dovranno essere posti a margine dei percorsi, in posizioni facilmente intercettabili senza però costituire barriere o motivo di urti accidentali.

Sarebbe opportuno verificare la presenza di servizi igienici accessibili in prossimità dell'area verde eventualmente presenti negli esercizi pubblici collocati nelle vicinanze e darne opportuna comunicazione.

Nella tabella sottostante abbiamo associato le macro-criticità rilevate il loco con i principi dell'Universal Design.

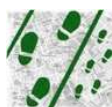


Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	Non sono presenti sistemi guida per l'individuazione dei percorsi da parte di persone ipovedenti o non vedenti. Mancano le segnaletiche di orientamento e direzionali.	
2 FLESSIBILITÀ		
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Lo spazio presenta poche possibilità rispetto alle abilità individuali. Anche le sedute potrebbero disporre di ergonomie differenziate.	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette	Date le dimensioni e la percezione dello spazio risulta di semplice fruibilità. È necessario integrare gli accorgimenti per la sicurezza sui collegamenti tramite gradini.	

un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.		
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Prevedere informazioni tattili e visive sulle caratteristiche del giardino e dell'intorno.	
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Prevedere protezioni ed evidenziazioni dei dislivelli, inserire corrimani e marcagradini sulle pedate.	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO		
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	Migliorare la percorribilità dei percorsi pedonali. Aumentare il n. e tipologia di sedute nell'area verde.	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO		
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è	Occorre garantire la fruibilità del giardino attraverso una comunicazione efficace, implementando gli accorgimenti per la sicurezza.	

adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature.

È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.



N. Intervento

218

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.6.11), 10.3)

Note integrative:

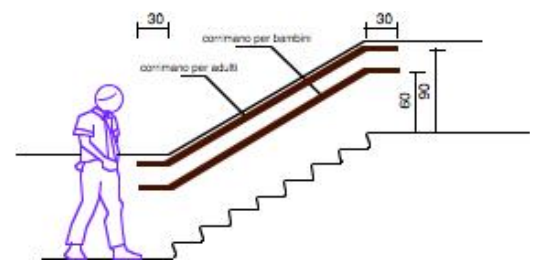
Criticità

Assenza di corrimano ai lati della scala

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

Lunghezza ml.

5

Materiale suggerito:

Metallo

Costo dell'intervento

€. 2.500

Data del sopralluogo: 22/08/2024

N. Intervento

511

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

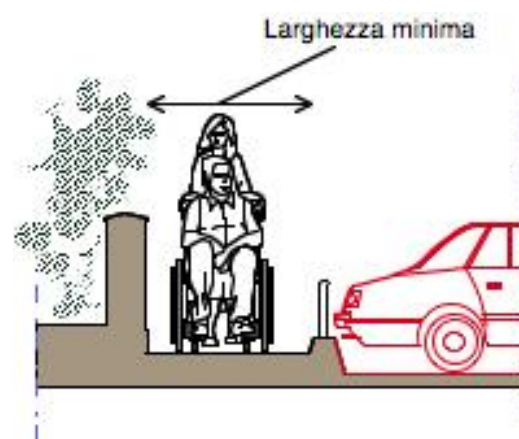
Criticità

Ostacolo costituito da manufatto o prefabbricato dissuasore di sosta o passaggio di automezzi

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2.8)

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 360

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

512

Giardini Merluzzo

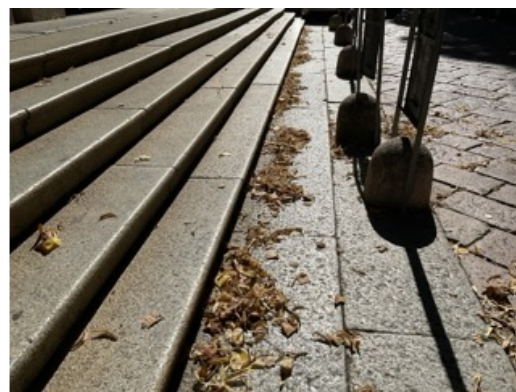
Descrizione prestazionale dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 120 in larghezza.

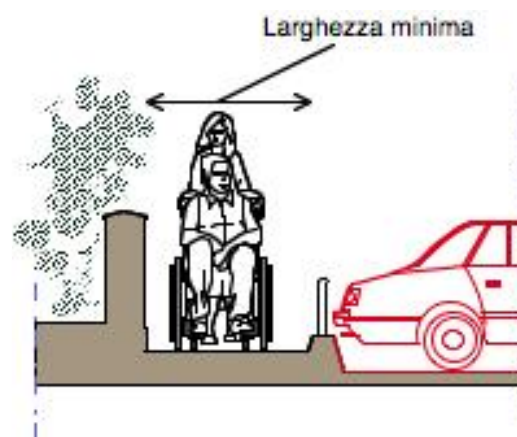
Criticità

Ostacolo costituito da manufatto o prefabbricato dissuasore di sosta o passaggio di automezzi

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2.8)

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI
DELL'INTERVENTOOggetti **5**Area mq. Lunghezza ml.

Materiale suggerito:

Costo dell'intervento **€ 900**

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

513

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.

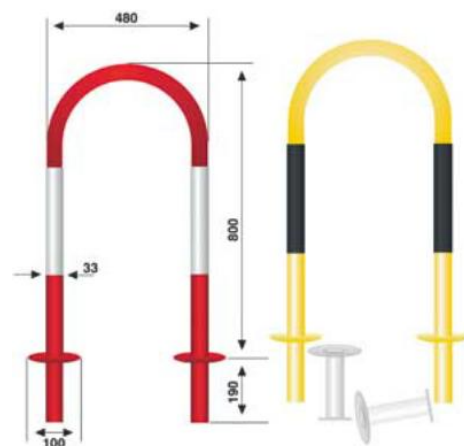
Criticità

Assenza di protezione del percorso pedonale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2.8), 7.1.12)

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI
DELL'INTERVENTOOggetti **6**

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito:

Costo dell'intervento **€ 1.500**

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

514

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Esecuzione di nuove zebraure atte a segnalare attraversamento pedonale. I segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; devono essere realizzati con materiali antisdruciolevoli e non devono sporgere più di 3 mm dal piano della pavimentazione.

Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebraure con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere, e a 4 m, sulle altre strade; la larghezza delle strisce e degli intervalli e' di 50 cm.

La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere comunque commisurata al flusso del traffico pedonale.

Qualora presente la pista ciclabile, dotare la stessa di apposita segnaletica di attraversamento prevista dal C.d.S.

ATTENZIONE !

Le caratteristiche fotometriche, colorimetriche di antiscivolosità e di durata dei materiali da usare per i segnali orizzontali, nonché i metodi di misura di dette caratteristiche, sono stabiliti da apposito disciplinare tecnico approvato con decreto del ministro dei Lavori pubblici, da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 503/96 art. 6

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.3)

Note integrative:

Eventualmente ruotare di 90° la griglia a pavimento

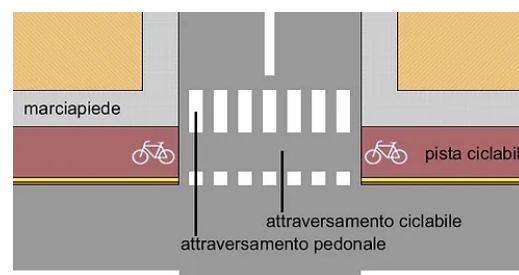
Criticità

Assenza di strisce zebraate

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO

Oggetti

Area mq.

20

Lunghezza ml.

Materiale suggerito:

Vernice

Costo dell'intervento

€. 2.400

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

515

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico traalzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

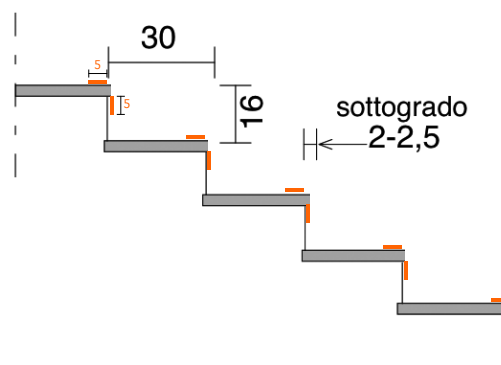
Criticità

banda segnalazione pericolo:
assenza sui gradini

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	126
	Materiale suggerito:	
Costo dell'intervento		€. 3.780

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

516

Giardini Merluzzo

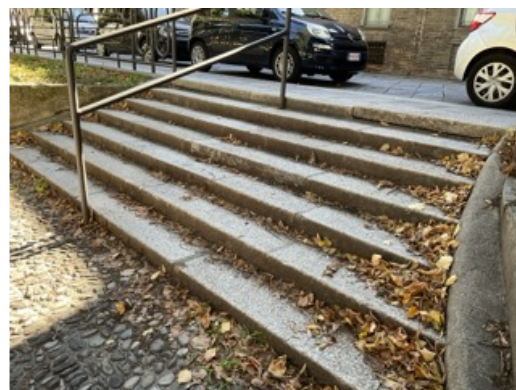
Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

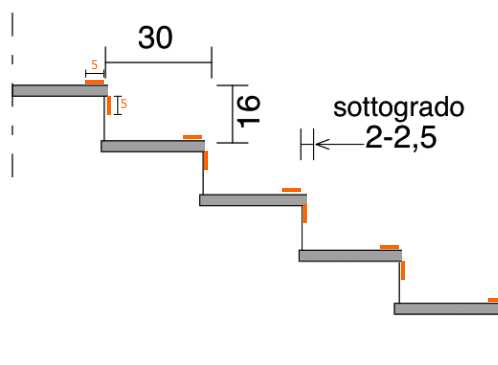
Criticità

banda segnalazione pericolo:
assenza sui gradini

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	28
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€. 840

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

519

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.6.11), 10.3)

Note integrative:

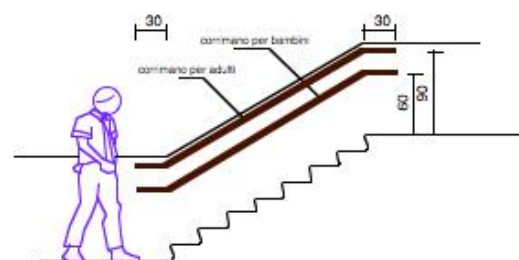
Criticità

Assenza di corrimano ai lati della scala

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3
	Materiale suggerito: Metallo	
	Costo dell'intervento	€. 1.500

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

520

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

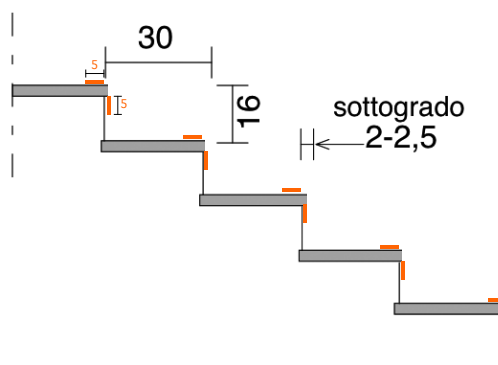
Criticità

banda segnalazione pericolo:
assenza sui gradini

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	15
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€. 450

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

521

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con asporto di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 Legge 104/92 art. 24
 UNI/CEI EN 17210:2021 (punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4),
 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

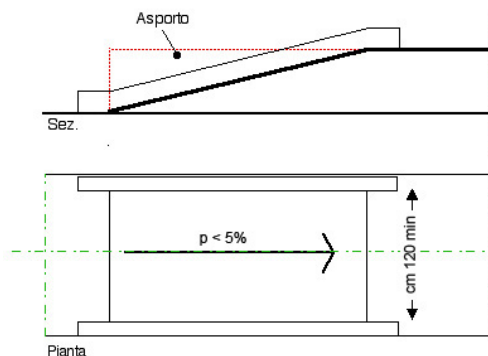
Criticità

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	2,25
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Trachite	
	Costo dell'intervento	€. 945

Data del sopralluogo: 27/09/2024

N. Intervento

2131

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

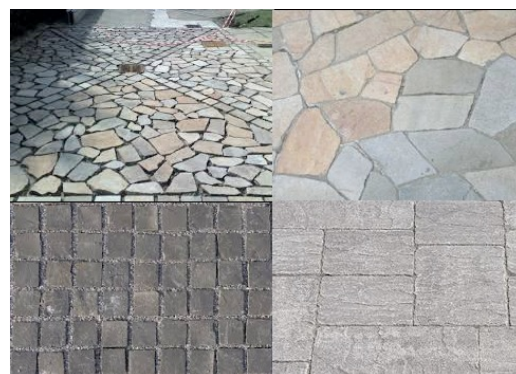
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Utilizzare la soluzione di Piazza della Parco della Repubblica con i cordoli formati dai ciottoli

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	720
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Terreno stabilizzato	
	Costo dell'intervento	€. 23.040

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2132

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa.

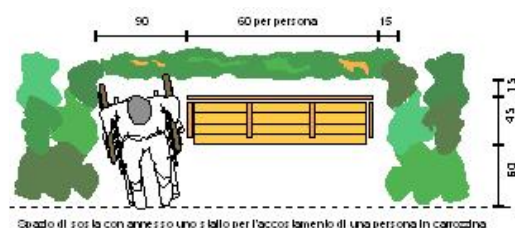
Criticità

Assenza di panca per la seduta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 9

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2)

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	3
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 2.400

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2133

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Criticità

Assenza di fontana accessibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2), 13,5,1)
Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€. 1.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2134

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e ricostruzione della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucchievole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucchievoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Legge 104/92 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Rifare la pendenza dello scivolo, facendo attenzione alla pendenza trasversale che in questo momento è del 7% la pendenza non deve superare il 2%

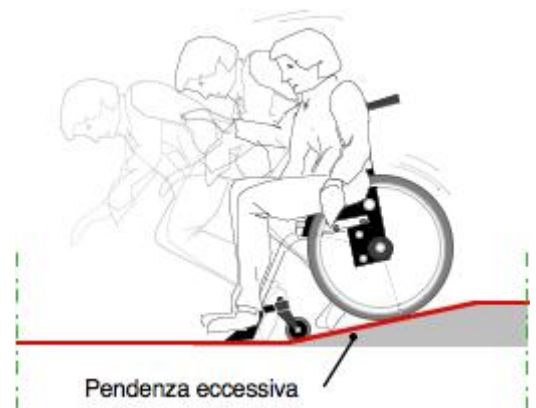
Criticità

Scivolo con pendenza eccessiva

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	19,6
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Conglomerato cementizio	
	Costo dell'intervento	€. 2.771

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2135

Giardini Merluzzo

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire corrimano su entrambi i lati della scala, visivamente percepibile anche a distanza da parte di persone ipovedenti. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra corrimano ed eventuale parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm.

ATTENZIONE !

Il materiale del corrimano dovrebbe avere caratteristiche antisdrucciolevoli ed essere piacevole al tatto. Il materiale non deve trasmettere un calore eccessivo quando esposto lungamente al sole.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.6.11), 10.3)

Note integrative:

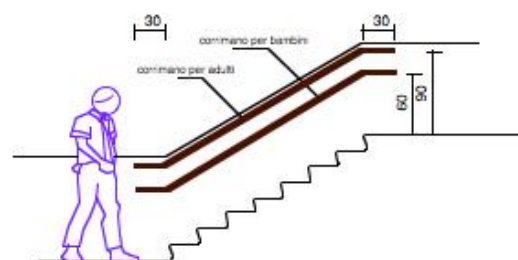
Criticità

Assenza di corrimano ai lati della scala

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	5
	Materiale suggerito: Metallo	
	Costo dell'intervento	€. 2.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

Parco “Orti di Via Degani”

In zona defilata rispetto ai percorsi principali si può godere di questo parco mantenuto a verde fin dal rinascimento. Il parco è racchiuso tra due cortine costruite compreso tra le vie Degani e Borghetto, l'area verde, di circa 7000 mq, è stata suddivisa in due parti, una destinata agli orti e una a giardino pubblico, quest'ultimo percorso da un sentiero “curvilineo” che collega i due ingressi e che permette l'accesso alle diverse zone del giardino.

Il parco pubblico, è per la maggior parte in buone condizioni di manutenzione, all'interno sono presenti in uno spazio recintato gli orti urbani, uno spazio per attività fitness, diverse sedute, una grande superficie a tappeto verde, uno spazio coperto con panche e tavolini, un servizio igienico. Sono presenti inoltre diversi alberi piantumati secondo geometrie che rimandano ai tipici frutteti degli orti urbani rinascimentali.

La parte a orto è separata dall'area pubblica da due camminamenti ortogonali costruiti in corrispondenza dei due vecchi rivi urbani che in passato permettevano l'irrigazione, si rileva che non sono presenti accorgimenti per favorire l'uso anche a persone con disabilità tipo vasche rialzate o zone di riposo adatte a tutti.

I vialetti sono ben pavimentati, in parte ombreggiati da pergolati coperti da rampicanti che hanno anche la funzione di separare formalmente la parte pubblica da quella ortiva, senza per questo creare delle barriere visive o architettoniche.

Si evidenziano alcune criticità come la necessità di introdurre accorgimenti alle caditoie sul percorso che presentano fenditure parallele al senso di percorrenza perché possono costituire un ostacolo per le ruote degli ausili. Altro tema che si rileva è la mancanza di corrimano lungo la rampa presente che collega i due livelli interni.

Nella parte verso via Borghetto l'area pavimentata in autobloccante, presenta diverse sconnessioni, particolarmente presenti in vicinanza all'apparato radicale delle alberature presenti.



Il Parco è di dimensioni contenute, facilmente affrontabile in autonomia ma necessita di piccoli accorgimenti per migliorarne la fruibilità in sicurezza per tutti.

In generale gli aspetti che il PEBA rileva riguardano principalmente:

- Miglioramento dei punti di ingresso al parco e della comunicazione;
- predisposizione di accorgimenti guida per persone non vedenti e/o ipovedenti;
- piccoli interventi di manutenzione sui percorsi;
- riqualificazione dei servizi igienici.

Come per i rimanenti parchi si evidenzia che non sono presenti accorgimenti podotattili per permettere l'individuazione degli ingressi a persone non vedenti.

In riferimento alla mobilità sui percorsi si evidenzia generalmente mancanza di accorgimenti podotattili, anche naturali, per favorire l'orientamento e la percorrenza di persone non vedenti in autonomia. Ad esempio l'area pavimentata sul lato di via Borghetto potrebbe ospitare degli accorgimenti podotattili che favorirebbero la fruibilità in autonomia per le persone non vedenti

Per le segnalazioni tattili a terra, per le parti pavimentate, si consiglia l'utilizzo dei codici LOGES – VET-EVOLUTION (Sistema di indicatori tattili a terra, integrati con mappe a rilievo, per l'accessibilità autonoma e sicura dei disabili visivi in edifici e spazi pubblici e in strutture private aperte al pubblico) mentre, per le parti a verde potrebbero essere utilizzati accorgimenti naturali, cambi di materiale, contrasti cromatici, che, se ben studiati, diventano una guida efficace per persone con disabilità visive.

Per la progettazione della segnaletica podotattile, sarà utile consultare le indicazioni nelle linee guida pubblicate dall'ISTITUTO NAZIONALE PER LA MOBILITÀ AUTONOMA DI CIECHI ED IPOVEDENTI, I.N.M.A.C.I.

Le linee guida risultano uno strumento utile per la progettazione/realizzazione dei segnali e percorsi tattili necessari ai disabili visivi per il superamento delle barriere percettive. A titolo di conoscenza e di utilità per la fase esecutiva è possibile scaricare le linee guida a questo link di seguito indicato.



[https://www.mobilitaautonoma.org/documenti/Linee%20Guida%20LVE%20\(Ed.%2020%20-%202023%2003%2006%20-%20Ita\).pdf](https://www.mobilitaautonoma.org/documenti/Linee%20Guida%20LVE%20(Ed.%2020%20-%202023%2003%2006%20-%20Ita).pdf)

Si suggerisce di prevedere in prossimità dell'ingresso su via Borghetto, una mappa visuo-tattile che permetta la comprensione degli spazi alle persone non vedenti ma anche utile per tutti coloro che fruiscono per la prima volta il luogo o solo in occasione di un evento.

Per rendere comprensibile il contenuto informativo per tutti, si suggerisce di integrare le mappe o la segnaletica aggiungendo un codice QR code che rimandi a contenuti multimediali diversificati in base alle diverse esigenze dei fruitori (linguaggio Easy to Read, lingua in CAA, linguaggio semplificato per bambini, lingue straniere, ecc.).

Sempre in relazione agli aspetti comunicativi si ritiene utile implementare la comunicazione dell'area fitness con linguaggio CAA.

Le panchine dovrebbero essere previste con caratteristiche ergonomiche differenziate in modo da garantire a tutti di individuare la seduta più confortevole per le personali esigenze.

Occorre che anche l'elemento temporaneo, che sia arredo o dissuasore, sia intercettabile e utilizzabile da persone in carrozzina o di bassa statura, come anche da persone con disabilità visiva, per favorire l'inclusione e l'autonomia di tutti i fruitori.

Eventuali elementi dissuasori o di arredo dovranno essere posti a margine dei percorsi, in posizioni facilmente intercettabili senza però costituire barriere o causa di urti accidentali.

Si rileva la presenza di servizio igienico accessibile che però risulta in cattive condizioni manutentive e non adeguatamente attrezzato. Si riportano quindi gli accorgimenti minimi da introdurre per garantire la fruibilità del servizio.

Nella tabella sottostante abbiamo associato le macro-criticità rilevate il loco con i principi dell'Universal Design.

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		

Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	Non sono presenti sistemi guida per l'individuazione dei percorsi da parte di persone ipovedenti o non vedenti. E' carente una comunicazione ampliata tipo Qr Code o CAA	
2 FLESSIBILITÀ		
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Lo spazio presenta diverse possibilità di fruizione. Anche le sedute potrebbero disporre di ergonomie differenziate.	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	Date le dimensioni e la cura del luogo, lo spazio risulta di semplice fruibilità. È necessario integrare alcuni accorgimenti per la sicurezza lungo i percorsi.	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		

Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Prevedere informazioni tattili e visive sulle caratteristiche del giardino e dell'intorno.	
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Prevedere protezioni ed evidenziazioni dei dislivelli, inserire corrimani lungo la rampa. Integrare il servizio igienico con gli accorgimenti necessari per la rispondenza alla norma.	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO		
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	Migliorare la percorribilità dei percorsi pedonali attraverso l'implementazione di alcuni accorgimenti. Aumentare eventualmente il n. e tipologia di sedute nell'area verde.	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO		
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature.	Occorre garantire la fruibilità del giardino attraverso una comunicazione efficace. Occorre rivedere e riqualificare il servizio igienico presente.	

È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	
--	--

N. Intervento

2136

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo grigliato previa rimozione dell'esistente. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); per grigliati ad elementi paralleli le fessure dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

Quando le dimensioni delle maglie sono di notevole larghezza e il materiale è la pietra, si suggerisce di fissare una lamiera perforata, in ottone con fori non superiori ai 10/15 mm. per ogni foro del manufatto.

Criticità

Caditoia inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 8.1.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 6 - 16

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.2)

Note integrative:

Si tratta di due caditoie con una lunghezza ciascuna di 2,50 m

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO

Oggetti **2**

Area mq.

Lunghezza ml.

Materiale suggerito:

Metallo

Costo dell'intervento

€ 600

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2137

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

L'attività di horticultural therapy costituisce un'occasione, per soggetti con disabilità sensoriale, motoria o psichica, di migliorare la propria autonomia, il senso di sicurezza e di autodeterminazione.

In un parco, in un giardino pubblico, in una area verde di una struttura di carattere sanitario o socio-assistenziale può essere organizzata una zona per attività di giardinaggio.

Il giardino o l'ambiente protetto (serra) può consentire una forma di giardinaggio su piccola scala, senza grandi impegni ma con risultati, nel campo della psicomotricità, davvero notevoli.

Quando progettualmente si affronta il tema del giardinaggio e dell'orticoltura, è necessario porre una particolare attenzione alle scelte progettuali che a seguito andiamo a descrivere:

- durante l'organizzazione delle piante è necessario creare un giardino facile da mantenere. Una scelta attenta delle specie vegetali può favorire maggiori ombreggiature, ambienti arieggiati e salubri;

- il fattore tattile è molto importante.

Per la selezione delle piante ci si può orientare su diverse "texture" delle foglie, dei rami e delle cortecce. Alcune piante cominciano a profumare quando vengono accarezzate o schiacciate. Sono da evitare le piante con le spine e quelle che secernano linfa irritante;

- non va dimenticata l'organizzazione della manutenzione nell'area. Un ambiente trascurato perde velocemente il suo fascino e le caratteristiche peculiari della vegetazione finiscono per creare confusione.

Riferimenti alla normativa nazionale

Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1

Note integrative:

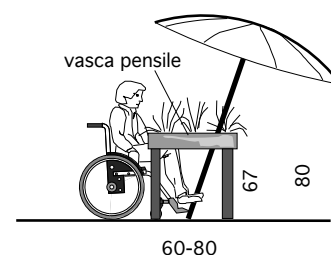
Criticità

Assenza di arredo per attività di ortoterapia e floricultura

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Materiale suggerito:		
Costo dell'intervento		€. 1.000

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2138

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

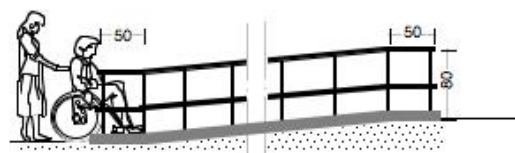
Criticità

Percorso in pendenza privo di corrimano

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.6.11), 10.3)

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	10
	Materiale suggerito: Metallo	
	Costo dell'intervento	€. 2.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2139

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione disassata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

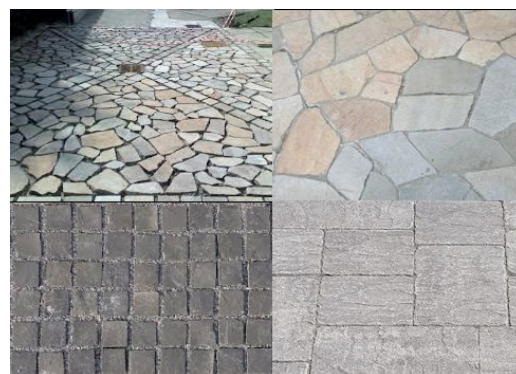
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	2
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Massello autobloccante	
	Costo dell'intervento	€. 560

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2140

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

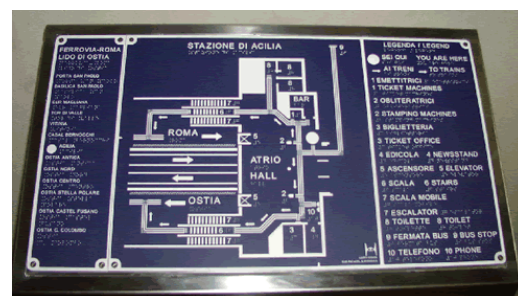
Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Materiale suggerito:		
Costo dell'intervento		€ 2.500

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2141

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

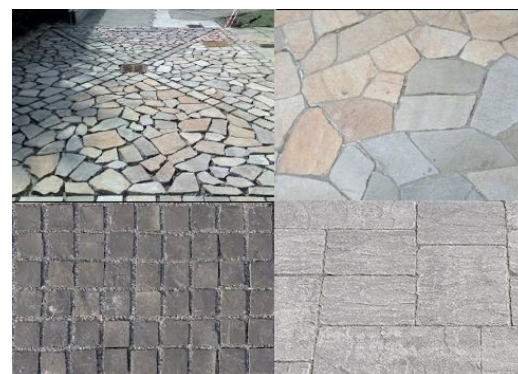
Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	2
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	Massello autobloccante
	Costo dell'intervento	€. 560

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2142

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

E' ormai noto che una regolare e moderata attivita' fisica e' il primo e fondamentale passo per ottenere benefici per lo spirito e il corpo e se fatta all'aria aperta e in compagnia diventa sinonimo di salute, benessere e buon umore. Perche' aiuta a migliorare la circolazione, l'equilibrio e la coordinazione ma soprattutto e' un invito a socializzare e a stare insieme.

I percorsi vita consistono in un circuito che si svolge di solito lungo un sentiero di pochi chilometri e che si sviluppa nel verde di un bosco o di un parco urbano.

Esso prevede un equilibrato programma di attività motorie ed è suddiviso in una serie di tappe distanziate tra loro da circa un centinaio di metri. Dopo una prima tappa di riscaldamento, le successive indicano ognuna un tipo diverso di esercizio, da eseguire a corpo libero oppure con l'ausilio di attrezzature fornite appositamente lungo il percorso. Le tappe si raggiungono ad un leggero passo di corsa (da qui la forte componente aerobica del percorso vita), respirando profondamente per una migliore coordinazione del movimento. La chiave del successo di questa formula risiede nel l'essere praticabile da tutti (bambini, adulti, anziani, atleti e non), in quanto permette l'adattamento del programma di esercizi alle specifiche condizioni e possibilità di ognuno, ma anche l'ambientazione dei percorsi nel fresco e salutare verde dei parchi costituisce un elemento di forte richiamo. Infine, non va dimenticata la piena libertà di scelta dei giorni, degli orari di frequenza e di intensità e quantità dell'esercizio.

Alcuni benefici dell'esercizio fisico:

- Migliora l'irrorazione cardiaca, grazie alla dilatazione dei vasi del cuore e sviluppo della performance del cuore: i muscoli utilizzano meglio l'ossigeno portato dal sangue e, per un dato sforzo, il flusso e' minore ed il cuore si affatica meno;
- migliora la resistenza muscolare e la coordinazione motoria .
- migliora la circolazione,
- diminuisce la pressione arteriosa,
- rinforza le ossa,
- migliora l'equilibrio fisico e psicologico.
- migliora l'autostima.

[Riferimenti alla normativa nazionale](#)

[UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4\)](#)

[Min. Ambiente Dr. 7 febbraio 2023 art.4.1.1](#)

Note integrative:

Vedere due attrezzi accessibili per le persone con disabilità, allargando ulteriormente lo spazio dedicato

Criticità

Assenza di percorso vita: assenza di attrezzature fruibili

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 5.000

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2143

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa adatta ad una lettura per le persone ipovedenti e anziane. La comunicazione deve far percepire il piano in cui ci si trova e la direzione principale da intraprendere.

I cartelli di segnalazione saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, circa cm. 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo.

Tra i caratteri utilizzati (di dimensione non inferiore 14 pt. e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Criticità

Segnaletica informativa verticale: da sostituire (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Legge 67/06 art. 1 comma 2

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.10), 5.3.11), 6.6.5), 6.6.6)

Note integrative:

Introdurre una segnaletica in CA A

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
Costo dell'intervento		€ 100

Data del sopralluogo: 12/03/2025

N. Intervento

2144

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Altre indicazioni:

- utilizzare una sola tipologia di caratteri, evitando i campionari;
- non usare caratteri inconsueti (gotici, fantasy ecc);
- non usare troppe modalità di scrittura nello stesso testo;
- tenere in considerazione il corpo del carattere e il rapporto cromatico tra scritta e sfondo.

Si devono inoltre considerare:

- la luminosità dell'ambiente;
- il supporto utilizzato;
- il rapporto spaziale con altri strumenti di comunicazione;
- il posizionamento del testo all'interno dell'ambiente e in rapporto all'oggetto/i cui si riferisce.

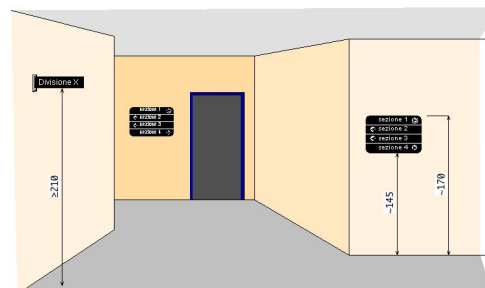
Criticità

Segnaletica informativa e di orientamento assente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.7), 5.3.11), 6.6)

Note integrative:

Bagno pubblico

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 130

Data del sopralluogo: 05/05/2025

N. Intervento

2145

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di sé per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

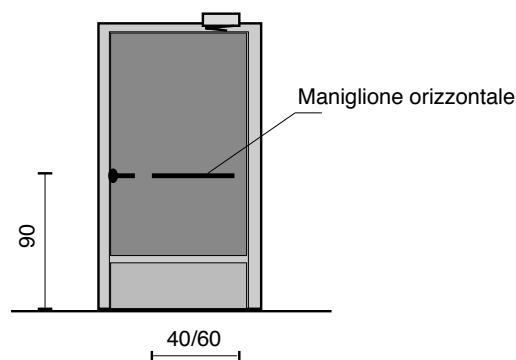
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Bagno pubblico

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 160

Data del sopralluogo: 05/05/2025

N. Intervento

2146

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

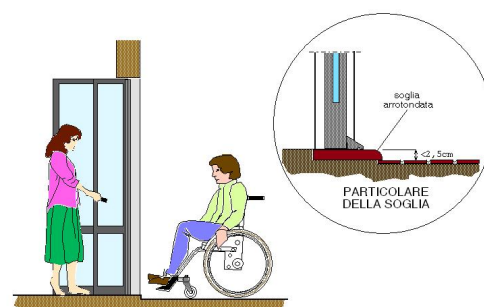
Criticità

Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.2.2 - 8.1.2 - 8.2.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 15 - 23

Note integrative:

Bagno pubblico

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	0,85
	Materiale suggerito: Marmo per interni	
	Costo dell'intervento	€. 162

Data del sopralluogo: 05/05/2025

N. Intervento

2147

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete.

Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Criticità

Maniglione: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 (punto 5.3.9)

Note integrative:

Bagno pubblico

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito: Metallo	
	Costo dell'intervento	€ 150

Data del sopralluogo: 05/05/2025

N. Intervento

2148

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

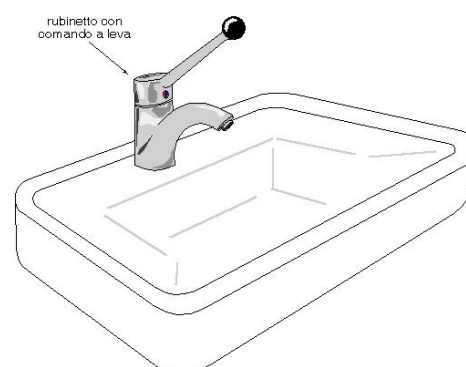
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30. Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Bagno pubblico

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 150

Data del sopralluogo: 05/05/2025

N. Intervento

2149

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet. Con erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente. Con erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente. La doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza wc la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Criticità

Doccetta bidet: **assenza**

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Bagno pubblico

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€. 528

Data del sopralluogo: 05/05/2025

N. Intervento

2150

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Criticità

Pulsante sciacquone: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Bagno pubblico

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€. 250

Data del sopralluogo: 05/05/2025

N. Intervento

2151

Orti di via Degani

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Bagno pubblico

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Materiale suggerito:	
	Costo dell'intervento	€ 200

Data del sopralluogo: 05/05/2025